

Prot. n. 52348  
del 16/09/2014

Ai Presidi di Facoltà  
Al Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati  
Sapienza  
Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Ricerca  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Servizi  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Ricerca e  
Servizi  
Ai Direttori dei Centri interuniversitari di Ricerca  
Al Direttore Generale  
Al Direttore del Sistema Bibliotecario Sapienza  
Al Direttore del Polo Museale  
Ai Direttori:  
Area affari istituzionali  
Area affari legali  
Area contabilità, finanza e controllo di  
gestione  
Area patrimonio e servizi economici  
Area gestione edilizia  
Area risorse umane  
Area organizzazione e sviluppo  
Area supporto alla ricerca  
Area offerta formativa e diritto allo studio  
Area servizi agli studenti  
Area per l'internazionalizzazione  
Area supporto strategico e comunicazione  
Centro InfoSapienza  
Al Direttore del Centro di Medicina Occupazionale  
Al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo per la  
Sicurezza  
Al Responsabile dell'Ufficio Speciale  
Prevenzione e Protezione  
Al Responsabile del Laboratorio Chimico per  
la Sicurezza  
Al Responsabile Centro Servizi Sede Pontina  
Al Direttore del Centro Stampa D'Ateneo  
Al Direttore del Centro Teatro Ateneo

**Loro Sede**

**PRINCIPALI INFORMAZIONI SUGLI ADEMPIMENTI  
DI CUI AL D.LGS 81/08 E S.M.I.**



- In occasione dell'assunzione e/o nel caso di variazione dell'attività lavorativa svolta o trasferimento ad altro ufficio, è necessario **compilare la scheda di destinazione lavorativa SDL** (scaricabile all'URL [http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/schedadestinazione\\_lavorativa.pdf](http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/schedadestinazione_lavorativa.pdf)); la scheda controfirmata dal Responsabile dell'Unità Funzionale o del Laboratorio va inviata via fax, via mail o per posta interna al Centro di Medicina Occupazionale (fax 24191, via mail [cmo@uniroma1.it](mailto:cmo@uniroma1.it))
- Vista la dinamicità della ricerca e la necessità di aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione del Rischio), si rammenta l'importanza di aggiornare il Centro di Medicina Occupazionale, l'Ufficio Speciale di Prevenzione e Protezione e il Laboratorio Chimico per la Sicurezza di eventuali cambiamenti di linee di ricerca che possono introdurre agenti chimici, fisici e biologici diversi da quelli già monitorati.
- **E'obbligatorio sottoporsi alle visite mediche di idoneità lavorativa** previste dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro (D.lgs. 81/08 smi art. 20 comma 2, lettera i – Arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro) e che i dirigenti **vigilino** affinché il lavoratore non svolga, in assenza della certificazione di idoneità alla attività lavorativa specifica rilasciata dal Medico Competente, le mansioni che lo espongono potenzialmente a fattori di rischio per la sua salute . (D.lgs. 81/08 smi art. 18 comm1, lettera bb) - Sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 4.500 euro)
- **Il lavoratore, deve dare, immediata notizia di qualsiasi infortunio** che gli accada, anche se di lieve entità, al Responsabile dell'Unità Funzionale (art. 52, c. 1, D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124) secondo quanto previsto dalla Circolare Infortuni del 10/03/2014 Prot. n. 14955, inoltre, se si tratta di infortunio a rischio biologico (contatto con sangue e/o altro materiale biologico attraverso ferita o puntura, contaminazione congiuntivale, contaminazione di cute lesa o altre mucose, ecc.) ai sensi dell'adeguamento normativo D.lgs. 81/08 TitoloXbis , **è fatto obbligo** “prestare cure immediate al ferito, inclusa la profilassi post-esposizione e gli esami medici necessari .. omissis”.  
Il lavoratore deve recarsi immediatamente al Pronto Soccorso più vicino subito dopo l'accaduto, ove sarà valutata la necessità di sottoporsi a profilassi post-esposizione e si ricorda l'opportunità di effettuare le denuncia all'INAIL anche se l'infortunio a rischio biologico non comporta assenza dal lavoro.
- **Le lavoratrici dipendenti /equiparate gestanti puerpere o in periodo di allattamento** che svolgono attività che comportino esposizione ad agenti fisici (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti) agenti chimici ed agenti biologici,



rischiosi per la salute delle gestanti e del nascituro, devono appena appreso il loro stato di gravidanza:

- astenersi dalle attività che comportino esposizione agli agenti suddetti;
  - non frequentare gli ambienti di lavoro ove questi siano impiegati;
  - informare immediatamente il Responsabile dell'Unità o del Laboratorio che a sua volta ne darà immediata comunicazione al Centro di Medicina Occupazionale, all'Ufficio di Prevenzione e Protezione e nel caso di esposizione a Radiazioni Ionizzanti, all'Esperto Qualificato
  - A seguito del giudizio di idoneità espresso dal Medico Competente, per la lavoratrice, verranno adottate le misure di prevenzione (cambio di mansione, modifica delle condizioni o dell'orario di lavoro, ecc.) ovvero, che non è possibile per motivi organizzativi e/o produttivi, adottare le suddette misure.
- Si rammenta la necessità di contattare il Centro di Medicina Occupazionale in caso di **cessazione di attività lavorative con esposizione ad agenti chimici/cancerogeni o a radiazioni ionizzanti** per eventuale visita medica conclusiva ed invio delle cartelle sanitarie e di rischio all'.INAIL. (Dlgs 81/08smi art. 243 e D.lgs 230/95 smi art. 90 comma 4).
  - Si rammenta la necessità di rispettare le normative previste (D.lgs 206/2001) in caso di utilizzo di Microrganismi Geneticamente Modificati.
  - Al fine di ottimizzare le attività dei sopralluoghi negli ambienti di lavoro previste per legge (D.Lgs. 81/08), sarebbe opportuno comunicare al CMO e al USPP il **nominativo e i relativi recapiti del personale "referente"/preposto** della struttura che possa accompagnare il Medico Competente e/o l'Esperto Biologo e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione. Si suggerisce, qualora le proprie attività si articolino su più unità edilizie, di designare un referente per ciascuna di esse. Il "referente" dovrà essere individuato preferibilmente in base alla conoscenza dell'organizzazione del lavoro all'interno della struttura interessata della situazione logistica (planimetria dei locali a disposizione) e della documentazione tecnico-amministrativa, (registro infortuni, registro di carico e scarico dei rifiuti pericolosi prodotti dalla struttura, MUD, certificazione SISTRI, numero dei presidi di primo soccorso, certificazioni delle apparecchiature in uso, schede di sicurezza dei prodotti chimici, ect.). La trasmissione del nominativo del referente con il suo recapito telefonico potrà essere effettuata per e-mail al Centro di Medicina Occupazionale e all'Ufficio Speciale di Prevenzione e Protezione.
  - Sono state distribuite attraverso l'Economato le **Cassette di Primo Soccorso** e laddove necessario reintegrati i Pacchetti di medicazione. Si rammenta che tali presidi devono essere facilmente raggiungibili e fruibili.  
In caso di:
    - ✓ - consumo e scadenza del materiale contenuto in tali presidi;
    - ✓ - furto e/o atto vandalico



la spesa per il reintegro o la sostituzione sarà completamente a carico della struttura (Area, Dipartimento, ecc).

Di conseguenza, considerate anche le scarse risorse a disposizione di tutti noi, è necessaria la massima collaborazione da parte di tutto il personale per permettere lo svolgimento dell'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili.

Il Delegato per la Sicurezza